

LA DIRIGENZA DELLE FUNZIONI LOCALI



PERSONE AL SERVIZIO DEL PAESE IN QUESTO NUMERO



IL SEGRETARIO COMUNICA: UNA DIRIGENZA PUBBLICA IN TRASFORMAZIONE, TRA RIFORME, TUTELE E NUOVE RESPONSABILITÀ



DAL SENATO OK ALLA RIFORMA SULLA DIRIGENZA PUBBLICA



SICUREZZA SUL LAVORO E RIFORME: IL CNEL ACCELERA SU PREVENZIONE, LAVORO E WELFARE



OCCORRONO TUTELE E STRUMENTI PER LA POLIZIA LOCALE". DIRETS SCRIVE AL MINISTRO PIANTEDOSI



FONDO RISORSE DECENTRATE, NEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2025-27 MAGGIORE AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA PARTE VARIABILE



CANONE UNICO PATRIMONIALE: LA CASSAZIONE CHIARISCE I TERMINI DI DECADENZA PER GLI ACCERTAMENTI



CONTO ANNUALE 2025: IL MEF PUBBLICA LA CIRCOLARE CON LE ISTRUZIONI OPERATIVE



ISCRIVITI A DIRETS E SCOPRI I SERVIZI COLLEGATI!

“



MARIO SETTE

*Segretario Generale
Direts*

*Segretario Generale
Confedir*

Care colleghe, cari colleghi,

il numero 45 del nostro notiziario fotografa un momento di profondo cambiamento per la dirigenza delle Funzioni Locali, attraversata da riforme strutturali, tensioni irrisolte e nuove sfide di gestione.

La notizia più rilevante arriva dal Senato: con la Legge 2 luglio 2026, n. 119, il concorso pubblico non è più l'unico canale di accesso alla dirigenza. Il nuovo sistema, che ripartisce i posti tra corsi-concorso, concorsi riservati e percorsi di sviluppo di carriera, apre finalmente un varco per valorizzare le competenze maturate sul campo da funzionari con anni di esperienza. È un cambiamento atteso da tempo, ma che richiede vigilanza: la maggiore discrezionalità nelle valutazioni dovrà essere bilanciata da procedure realmente trasparenti, pena il rischio di svuotare di significato il merito che la riforma dice di voler premiare.

Sul fronte della sicurezza, il lavoro del CNEL prosegue con continuità, ma la tragica scomparsa dell'agente di Polizia Locale Francesco Imprezzabile impone una riflessione più urgente. La lettera di DIRETS al Ministro Piantedosi non è un atto formale: è la denuncia di una disparità che dura da troppo tempo. Gli operatori della Polizia Locale affrontano ogni giorno gli stessi rischi delle altre Forze di polizia, senza le stesse garanzie previdenziali e assicurative. Il sacrificio di un collega non può restare senza risposta: la riforma dei decreti attuativi del ddl 1716 deve diventare una priorità concreta, non un impegno rinviato.

Anche sul piano tecnico-amministrativo il semestre si preannuncia impegnativo per gli enti: la maggiore autonomia introdotta dal CCNL Funzioni Locali 2025-27 nella gestione del fondo risorse decentrate, la sentenza della Cassazione sul Canone Unico Patrimoniale che impone controlli più stringenti entro fine anno, e le nuove istruzioni del MEF sul Conto Annuale 2025, con scadenza al 25 luglio, richiederanno agli enti locali capacità organizzativa e tempestività.

Un quadro, insomma, che conferma quanto la dirigenza pubblica sia oggi chiamata a una doppia sfida: cogliere le opportunità di una normativa in evoluzione, senza abbassare la guardia sui diritti e sulle tutele di chi, ogni giorno, è davvero al servizio del Paese.

DAL SENATO OK ALLA RIFORMA SULLA DIRIGENZA PUBBLICA

Il disegno di legge sulla Pubblica Amministrazione, promosso dal ministro Paolo Zangrillo e approvato definitivamente dal Senato, introduce una profonda riforma dell'accesso alla dirigenza pubblica. La principale novità è che il concorso pubblico non sarà più l'unico canale di accesso.

La nuova disciplina prevede che il 50% dei posti dirigenziali continui ad essere coperto tramite corsi-concorso, il 20% attraverso concorsi riservati al personale interno mentre il restante 30% mediante percorsi di sviluppo di carriera destinati a dipendenti con adeguata esperienza e requisiti professionali.

I funzionari con almeno cinque anni di servizio (o due anni nelle Elevate Qualificazioni) potranno accedere ad un percorso selettivo che comprende valutazione del curriculum, prova scritta e colloquio.

I candidati selezionati riceveranno un incarico dirigenziale temporaneo fino a tre anni, rinnovabile una sola volta, e potranno ottenere la nomina definitiva solo dopo un periodo di prova di almeno quattro anni e una valutazione positiva.

Per garantire trasparenza e imparzialità, la riforma introduce commissioni composte da dirigenti ed esperti esterni, con commissari

sorteggiati e sottoposti a regole di incompatibilità.

L'obiettivo è valorizzare le competenze maturate all'interno della Pubblica Amministrazione e favorire la crescita professionale del personale. Tuttavia, la riforma apre un dibattito sul possibile aumento della discrezionalità nelle valutazioni rispetto al tradizionale sistema concorsuale.

Il successo delle nuove norme dipenderà soprattutto dalla loro concreta applicazione, dalla trasparenza delle procedure e dalla capacità di premiare il merito in modo oggettivo.

In allegato il testo della Legge 2 luglio 2026, n. 119.



SICUREZZA SUL LAVORO E RIFORME: IL CNEL ACCELERA SU PREVENZIONE, LAVORO E WELFARE

Prosegue l'impegno del CNEL sui temi del lavoro e della sicurezza.

Il 7 luglio si è riunito l'Osservatorio Permanente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, che ha avviato l'organizzazione di un prossimo evento dedicato alla prevenzione e accolto il nuovo componente Sergio Giangregorio, designato da Confedir come esperto esterno.

Nel corso della riunione, Confedir ha ribadito la necessità di promuovere interventi sempre più concreti ed efficaci per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, confermando la volontà di collaborare con istituzioni e parti sociali per diffondere una cultura della prevenzione sempre più condivisa.

L'attività dell'Osservatorio si inserisce nel più ampio percorso avviato dal CNEL che, nell'Assemblea del 25 giugno, ha approvato tre disegni di legge, un parere, un rapporto e due documenti di osservazioni e proposte su temi centrali per il lavoro, la formazione e il welfare.

Tra i principali provvedimenti figurano il rafforzamento delle misure di contrasto al caporalato, l'introduzione dell'indicazione del codice contratto e del codice ATECO nel DURC per rendere più trasparente la contrattazione collettiva e un disegno di legge volto a

garantire la NASpl ai detenuti lavoratori.

L'Assemblea ha inoltre espresso parere favorevole al decreto sull'organizzazione del lavoro dei detenuti, approvato il Rapporto sulla transizione scuola-lavoro e formulato proposte sul Fondo sanitario nazionale e sul disegno di legge dedicato alle politiche giovanili e al Servizio Civile Universale.



“OCCORRONO TUTELE E STRUMENTI PER LA POLIZIA LOCALE”. DIRETS SCRIVE AL MINISTRO PIANTEDOSI

L'Organizzazione sindacale DIRETS ha espresso profondo cordoglio per la morte in servizio dell'agente di Polizia Locale Francesco Imprezzabile.

In una lettera aperta al Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, il sindacato chiede interventi urgenti per garantire maggiori tutele, strumenti adeguati e il pieno riconoscimento del ruolo della Polizia Locale.

Secondo DIRETS, la tragedia evidenzia come gli agenti operino quotidianamente in situazioni ad alto

rischio, analoghe a quelle delle altre Forze di polizia, senza però beneficiare delle stesse garanzie normative.

Il sindacato sollecita, quindi, l'introduzione di misure previdenziali, assicurative e assistenziali nei decreti attuativi del disegno di legge n. 1716 e invita il Governo a eliminare le disparità di trattamento, affinché il sacrificio di Francesco Imprezzabile contribuisca a promuovere una riforma ormai non più rinviabile.

In allegato la nota Direts del 26 giugno 2026.



FONDO RISORSE DECENTRATE, NEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2025-27 MAGGIORE AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA PARTE VARIABILE

La bozza del CCNL Funzioni Locali 2025-2027 introduce una maggiore autonomia per gli enti locali nella gestione della parte variabile del fondo delle risorse decentrate, semplificando le modalità di costituzione e riducendo il numero delle voci che lo compongono.

La novità principale consiste nell'accorpamento delle diverse fonti di finanziamento in categorie più ampie, in particolare quelle relative alle risorse autonomamente stanziare e alle risorse previste da specifiche disposizioni di legge.

Questo consentirà agli enti di gestire con maggiore flessibilità le risorse destinate al trattamento accessorio del personale, nel rispetto dei limiti di spesa fissati dalla normativa vigente.

La bozza elimina il dettaglio di numerose singole voci previste dal precedente contratto, consentendo agli enti di ricondurle a un'unica categoria senza dover motivare separatamente ciascun incremento. Tra le risorse che potranno confluire nel fondo figurano anche incrementi percentuali del monte salari, sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, risparmi certificati e incentivi previsti da specifiche norme.

L'obiettivo della riforma è semplificare la gestione amministrativa del fondo, aumentare la capacità organizzativa degli enti e favorire una più efficace valorizzazione del personale attraverso una maggiore discrezionalità nella destinazione delle risorse, pur nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.



CANONE UNICO PATRIMONIALE: LA CASSAZIONE CHIARISCE I TERMINI DI DECADENZA PER GLI ACCERTAMENTI

L'articolo evidenzia gli effetti della sentenza n. 12225 del 15 maggio 2026 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, che ha qualificato il Canone Unico Patrimoniale (CUP) come un tributo.

Questa interpretazione comporta importanti conseguenze operative per i Comuni, soprattutto in materia di termini di accertamento e riscossione.

In particolare, al CUP si applica il termine di decadenza previsto dalla legge n. 296/2006: gli avvisi di accertamento devono essere notificati entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il versamento o la dichiarazione avrebbero dovuto essere effettuati.

Per le annualità 2021, la scadenza è quindi fissata al 31 dicembre 2026, oltre la quale il credito non potrà più essere recuperato.

L'articolo richiama l'attenzione degli enti locali sulla necessità di intensificare i controlli, soprattutto nei settori delle reti di pubblica utilità (energia, gas, servizio idrico, telecomunicazioni), dove è più complessa l'individuazione dei soggetti passivi del canone.

La giurisprudenza più recente ha, infatti, riconosciuto che l'utilizzo delle infrastrutture può integrare un'occupazione del suolo pubblico rilevante ai fini del CUP anche da parte degli operatori che utilizzano reti di terzi.

Per i Comuni, il secondo semestre del 2026 rappresenta quindi una fase decisiva per verificare le dichiarazioni presentate, individuare eventuali omissioni e notificare tempestivamente gli accertamenti, evitando la decadenza del potere impositivo e tutelando le proprie entrate.



CONTO ANNUALE 2025: IL MEF PUBBLICA LA CIRCOLARE CON LE ISTRUZIONI OPERATIVE

Con la circolare n. 12 del 26 giugno 2026, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito le istruzioni per la compilazione del Conto annuale 2025 nel sistema SICO (Sistema Conoscitivo del personale).

La rilevazione dovrà essere completata entro il 25 luglio 2026.

Tra le principali novità figura l'obbligo di aver completato la consuntivazione della contrattazione integrativa 2024 prima di poter avviare la rilevazione 2025.

Per gli enti territoriali viene, inoltre, introdotta la nuova Scheda A33 che consente di calcolare automaticamente le capacità assunzionali in base alla sostenibilità finanziaria.

La circolare prevede anche l'inserimento del dato relativo agli FTE (equivalenti a tempo pieno) per il personale che

percepisce il salario accessorio, l'aggiornamento della Tabella 15 e della SICI ai nuovi CCNL, nuovi controlli di coerenza sui dati della contrattazione integrativa e l'automatizzazione di alcune informazioni riguardanti i segretari comunali e provinciali.

Tra le ulteriori innovazioni, figurano una nuova sezione dedicata alle disposizioni del DL n. 25/2025, il blocco della consuntivazione in presenza di dati incoerenti, una nuova gestione delle giustificazioni delle anomalie e un diverso sistema di calcolo automatico delle incongruenze.

Il MEF ricorda, infine, che la certificazione del Conto annuale sarà rilasciata solo dopo la risoluzione di tutte le anomalie rilevate dal sistema SICO, mediante la correzione dei dati o l'accoglimento delle relative giustificazioni da parte degli organi di controllo competenti.



ISCRIVITI A DIRETS E SCOPRI I SERVIZI COLLEGATI!

Con la sottoscrizione definitiva del CCNL 2019/2021 - Dirigenti dell'Area Funzioni locali (Enti Locali, Regioni, Segretari, Dirigenti Professionali, Tecnici ed Amministrativi della Sanità) si riapre la stagione della contrattazione decentrata a livello di singolo ente e vede DIRETS fortemente impegnata e presente a livello territoriale.

Iscriversi o conservare la tua iscrizione a DIRETS significa partecipare attivamente alla positiva realizzazione di questo obiettivo e dare forza al sindacato in tutte le azioni a difesa dei contratti della categoria della dirigenza e dei funzionari degli Enti ricompresi nell'Area delle Funzioni Locali.

Con l'iscrizione, in particolare, potrai anche usufruire di servizi dedicati al tuo status professionale e personale, servizi qualificati ed economicamente convenienti perché in convenzione con il sindacato.



NEW

PRIMO CARE-DENT

Treatments odontoiatrici per tutta la famiglia

Visite specialistiche

Indagini diagnostiche

Protocolli per lo sport

Fisioterapia e riabilitazione

SERVIZI INCLUSI NELLA CONVENZIONE:

- ✓ Riduzione del 15%* dal prezzo di listino per cure odontoiatriche non coperte da fondo assicurativo
- ✓ Possibilità di estensione dei vantaggi ai familiari di primo grado.
- ✓ Riduzione del 10% dal prezzo di listino per cure specialistiche non coperte da fondo assicurativo
- ✓ Due controlli odontoiatrici semestrali.
- ✓ Corsia preferenziale per appuntamenti e urgenze odontoiatriche.
- ✓ Tariffe agevolate per visita sportiva non agonistica con elettrocardiogramma (ECG)

*Adeguamento minimo previsto dalla convenzione. In tutte le particolari eventi (es. Open Day) potranno essere previste agevolazioni superiori ai pazienti.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

800.95.95.64 www.centridentisticoiprimo.it

ECCO I SERVIZI PER I NOSTRI ISCRITTI

- Nuova convenzione Centri Medici Primo Caredent!**
- Polizza assicurativa RC Capofamiglia al costo di € 70 circa Millennium Broker
- Polizza assicurativa professionale RC/Tutela legale Millennium Broker
- Convenzione Assicurazione Professionale - Tutela Legale Millenium Broker - Verona
- Accesso gratuito a Formazione Pa Online (<https://formazionepa.online/>)
- Convenzione Assistenza Legale - Primo intervento gratuito (Lettera o diffida)
- Convenzione BPM - Anticipo della Liquidazione
- Convenzione CAF-MCL
- Convenzione PATRONATO S.I.A.S.

SIGN UP



<https://www.direts.it/>

<https://direr-sidirss.it/dirigenza/>

Modulo iscrizione DIRIGENTI DIRETS
Area Direl.pdf [237.87Kb] [↓](#)

Modulo iscrizione PERSONALE DEL
COMPARTO DIRETS Area Direl.pdf
[237.87Kb] [↓](#)

Modulo iscrizione PENSIONATI DIRETS
Area Direl.pdf [147.33Kb] [↓](#)

Informazioni Trattamento Dati Personali
def con loghi Direts e Direl.pdf [209.98Kb]
[↓](#)

Modulo iscrizione DIRIGENTI - DIRETS (Area Direr
Sidirss)

Modulo iscrizione PERSONALE DEL COMPARTO -
DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PENSIONATI - DIRETS (Area Direr Sidirss) -

Per informazioni e chiarimenti chiama il numero telefonico **06 488 2054** - **06 5987 9774** oppure scrivi all'indirizzo di posta **direzione@direts.it** - **PEC:segreteria generale@pec.direts.it**

Per ogni altra informazione sul nostro sindacato visita il nostro sito **<https://www.direts.it/>** e chiedi l'iscrizione alla nostra newsletter